



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello (ad Interim)

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
111	12/06/2019	17	7

Oggetto:

***Ditta IMENTEX SRL con impianto in San Marco Evangelista (CE) - RETTIFICA DD n
102/2019***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

Premesso che

- l'art. 208 del DLgs n.152/2006 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019, che ha modificato la DGR n.386/2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art.208 del precitato decreto;
- con D.D. n.151 del 20/12/2016, la ditta IMENTEX SRL - P.IVA 04680831213 - con sede legale in Napoli alla via Seggio del Popolo 22, iscritta alla CCIAA di Napoli al n. REA 707271, legalmente rappresentata da Bossis Elena nata il 05/07/1975, è stata autorizzata, ai sensi dell'art.208 del DLgs. 152/2006, alla realizzazione e gestione di un nuovo impianto di messa in riserva e selezione nonché recupero di rifiuti tessili non pericolosi, costituiti da indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati, da ubicare in San Marco Evangelista (CE) alla S.S.87 Sannitica km.21+700, su un'area di ca. mq. 5.276 censita catastalmente al Foglio 1 P.IIa 1351;
- con nota prot. n.0041390 del 20/01/2017, la UOD ha comunicato alla ditta la ditta e a tutti gli Enti di riferimento la data dell'effettivo avvio dell'esercizio dell'impianto.
- con D.D. n.107 del 22/09/2017 della UOD 07 "Valutazioni Ambientali - Autorità Ambientale", il progetto è stato escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con prescrizioni.
- con D.D. n.112 del 20/06/2018 è stato approvato un progetto di variante sostanziale consistente nell'incremento dei quantitativi di rifiuti annui trattabili da 3.500 t/a a 10.000 t/a in R13 e da 1.500 t/a a 9.000 t/a in R3;
- con D.D. n.102 del 03/06/2019 si è preso atto di una variante non sostanziale consistente in una modifica del lay-out mediante una diversa collocazione delle singole fasi lavorative e di stoccaggio senza modifica dei quantitativi

Rilevato che nel D.D.n.102/2019 per mero errore nel "DECRETA" al punto 1 non sono state inserite n.4 prescrizioni contenute nel Parere Tecnico ARPAC n.49/AN/19, in seguito specificate.

Ritenuto di dover rettificare il D.D. n.102/2019 nel "DECRETA" al punto 1 inserendo n.4 prescrizioni contenute nel Parere Tecnico ARPAC n.49/AN/19, in seguito specificate.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti

- il DLgs n.152/2006 e smi;
- la DGR n.8/2019;
- la Legge n.241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto.

DECRETA

1. di RETTIFICARE il D.D. n.102/2019 nel "DECRETA" al punto 1 inserendo le seguenti prescrizioni contenute nel Parere Tecnico ARPAC n.49/AN/19:

- a) realizzare entro 90 gg. dalla notifica del presente atto, un sistema di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento piazzali, come previsto dalla DGR 386/2016 modificata dalla DGR 8/2019 al par 6.1.2 "dotazioni minime per gli impianti di gestione rifiuti" e dalle Linee Guida del Ministero dell'Ambiente del 21/01/2019;
- b) rispettare tutti i criteri indicati nelle Linee Guida del Ministero dell'Ambiente del 21/01/2019;
- c) il rifiuto conferito può essere stoccato (R13) all'interno dell'impianto per un periodo di tempo massimo di 6 mesi dalla data di accettazione;
- d) l'impianto deve essere vigilato 24h su 24h.

2. di RICHIAMARE i precedenti decreti le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.

3. di PRECISARE CHE:

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, la variazione dell'assetto societario e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs.152/2006 e smi;

- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
 - tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.
4. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.
 5. **di INVIARE** copia, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di San Marco Evangelista, ASL/CE UOPC di Marcianise, ATO2 Napoli-Volturno, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta;
 6. **di INVIARE**, ai sensi dell'art.212 del DLgs 152/2006, copia del presente atto all'Albo nazionale dei gestori ambientali di Napoli.
 7. **di INVIARE** copia per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.
 8. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.
 9. **di INVIARE** copia alla "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonello Barretta
(firmato ex art.3 co.2 DLgs.39/1993)